



CITTÀ DI GALATINA
PROV. DI LECCE

- Visto l'art. 11 della Legge 09/12/1998 n. 431;
- Vista la D.G.M. n. 713 del 03/09/2001;
- Visto il D.M. LL.PP. del 07/06/1999;
- Vista la deliberazione di G.R. n. 1197 del 18/07/2017;
- Vista la nota della Regione Puglia Dipartimento per la Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio – Sezione Politiche abitative n: r_puglia/AOO_080/PROT/25/07/2017/0002471 del 25/07/2017;

E' INDETTO

Bando di concorso per la formazione della graduatoria relativa all'assegnazione di un Contributo per l'accesso alle abitazioni in locazione relativa all'anno 2015 ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 431/98.

Art. 1

REQUISITI DI AMMISSIONE

Il contributo viene assegnato a norma dell'art. 11 della Legge 431/98 e della normativa vigente a chi sia in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- a) Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'U.E.;
- b) Per il cittadino di uno Stato non aderente all'Unione Europea, fatta salva la sussistenza di tutti gli altri requisiti previsti nel presente bando di concorso:
 - possesso di carta di soggiorno o permesso di soggiorno almeno biennale ed esercitare una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo (salvo quanto previsto dal punto c.13 lett. h del presente bando);
 - residenza da almeno 10 anni nel territorio nazionale ovvero da almeno 5 anni nella medesima Regione;
- c) **Titolarità di un contratto di locazione.** Quest'ultimo dovrà avere tutti i seguenti requisiti:
 - c1. essere riferito ad immobile collocato sul territorio del Comune di Galatina;
 - c2. riguardare un alloggio destinato alla civile abitazione;
 - c3. essere un contratto di locazione ad esclusivo uso abitativo;
 - c4. essere relativo ad alloggio utilizzato come residenza stabile da parte del nucleo familiare del richiedente, nell'anno di riferimento del rimborso o porzione di esso;
 - c5. non riguardare un appartamento di civile abitazione classificato al N.C.E.U. nella categoria di lusso A/1, ed inoltre nelle categorie A/8 e A/9;
 - c6. non riguardare un appartamento ubicato in zone di pregio, così definite da accordi comunali ai sensi dell'art. 2, comma 3 della L. n. 431/98 e decreti ministeriali attuativi.
 - c7. risultare regolarmente registrato, nei modi stabiliti dalla vigente normativa, in data antecedente a quella di apertura del presente Bando di Concorso. Per data di registrazione si intenderà quella riportata sul timbro attestante l'avvenuta registrazione, apposto sul contratto stesso a cura dell'Ufficio RR.II.;
 - c8. essere intestato ad uno dei componenti il nucleo familiare, salvo i casi di:
 - separazione con assegnazione della casa coniugale, da parte del Giudice, al coniuge non firmatario del contratto
 - avvenuto decesso dell'iniziale titolare del contratto di locazione, purché originariamente accorpato al nucleo familiare del richiedente.In caso di contratto riguardante unica unità immobiliare, ma intestato a più conduttori "non facenti parte di un unico nucleo familiare", potranno presentare istanza i singoli conduttori solo per la quota loro competente, allegando apposite ricevute dalle quali emerge chiaramente che sia stata versata la singola quota. In alternativa potrà presentare istanza di rimborso cumulativa uno solo dei conduttori intestatari del contratto, ma solo se in possesso di regolare delega firmata in originale e accompagnata da fotocopia del documento di identità degli altri conduttori intestatari del contratto medesimo, dichiarando i redditi percepiti da tutti gli intestatari del contratto.
- c9. riguardare una locazione avvenuta nell'anno 2015 o sua porzione;

c10. essere riferito ad alloggio costituente unità immobiliare catastalmente a sé stante. Ossia non potranno essere accettati contratti di locazione stipulati per l'affitto di solo alcuni vani contenuti all'interno di abitazioni, dei quali ne costituiscono una porzione;

c11. essere in regola, in riferimento al pagamento dell'imposta annuale di registrazione;

c12. non essere relativo ad alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica, in quanto quest'ultimo già assoggettato alla riduzione del canone di locazione prevista dall'art. 33 della Legge Regionale n° 10/2014;

c13. essere riferito ad un alloggio accatastato con caratteristiche di edilizia economica popolare sia per quanto attiene alla tipologia edilizia, sia per quanto attiene alla superficie, che non potrà dunque superare 95 mq di superficie utile, fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari con 5 o più componenti.

Si specifica che potranno essere accettati anche contratti di locazione di natura transitoria, a condizione che il richiedente dimostri di aver avuto la propria residenza anagrafica presso l'abitazione condotta in locazione, per la quale richiede il rimborso dell'affitto, per tutta la durata del contratto stesso nell'anno di riferimento.

d) Residenza anagrafica nel Comune di Galatina, e specificatamente presso l'alloggio per il quale si richiede il rimborso dell'affitto.

La residenza anagrafica deve essere posseduta per l'intero periodo di tempo riguardante la locazione dell'immobile ad uso abitativo, di cui al punto c). Qualora, nell'anno 2015, con contratto di locazione efficace o rinnovato nei modi di Legge, l'interessato abbia comunque provveduto a cambiare la propria residenza anagrafica presso altra abitazione differente da quella oggetto del rimborso, il beneficio potrà essere riconosciuto al richiedente solo fino alla data di permanenza della residenza anagrafica nell'alloggio in questione.

Saranno escluse dal contributo le domande presentate da soggetto locatore con vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado o di matrimonio con il locatario.

e) Non titolarità, da parte del richiedente e di tutti i componenti il nucleo familiare dell'assegnazione in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;

f) Non titolarità nell'anno 2015, da parte del richiedente e di ciascun componente il nucleo familiare, di diritti di proprietà esclusiva (al 100%), usufrutto, uso o abitazione su alloggio, ovunque ubicato, adibito a civile abitazione e avente qualsiasi superficie utile, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile o esista provvedimento del Sindaco che ne dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità.

Non è altresì previsto il possesso all'interno del nucleo familiare, di quote di proprietà relative allo stesso alloggio, la cui sommatoria raggiunga il 100%.

Sono escluse, altresì dal contributo le domande presentate da soggetto locatore con vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado o di matrimonio con il locatario.

g) Non titolarità nell'anno 2015, da parte del richiedente e di tutti i componenti il proprio nucleo familiare, di altri redditi diversi da quelli per i quali vi sia obbligo di indicazione sul modello di dichiarazione dei redditi, esenti o soggetti a ritenuta fiscale a titolo di imposta, né quote di partecipazione in società o fondi di investimento di qualunque tipo;

h) Non titolarità nell'anno 2015, di redditi da lavoro autonomo, o con reddito misto con una componente di lavoro autonomo, relativo all'intero nucleo familiare, a meno che gli stessi versino in situazione di particolare debolezza sociale: presenza nel nucleo familiare di n. 3 figli minori a carico; presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne e/o di soggetto portatore di handicap; nucleo familiare monogenitoriale. Non sarà prevista né applicata la maggiorazione di cui all'art. 2, comma 4, del D.M. del 7/06/1999.

i) Rientrare in una delle seguenti fasce di reddito:

i1. FASCIA A) Reddito annuo imponibile complessivo del nucleo familiare, risultante dalla dichiarazione dei redditi, prodotta nel 2016, per i redditi dell'anno 2015, non superiore a due pensioni minime INPS (€.11.338,64), rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 14%;

i2. FASCIA B) Reddito annuo imponibile complessivo del nucleo familiare, risultante dalla dichiarazione dei redditi di cui sopra, non superiore a quello determinato dalla Regione Puglia con delibera di G.R. n.1197 del 18/07/2017 di €15.250,00, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 24%.

Si specifica che i redditi da considerare sono quelli prodotti dall'intero nucleo familiare in tutto l'anno 2015, computando altresì gli emolumenti, indennità, pensioni e sussidi, a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse.

Pertanto, qualora la composizione attuale del nucleo familiare del richiedente risultasse mutata rispetto a quella dell'anno 2015, dovranno essere conteggiati e sommati anche i redditi complessivamente prodotti da coloro i quali hanno fatto parte del nucleo familiare dell'interessato nell'anno di riferimento del rimborso. Sarà cumulato, inoltre, il reddito prodotto nell'anno 2015 dal coniuge non legalmente separato, anche se non residente, nonché l'assegno di mantenimento del coniuge legalmente separato e dell'ex coniuge, sempre attinente l'anno del rimborso.

Ai fini del presente concorso si considera nucleo familiare quello composto dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a carico dei suoi componenti ai fini IRPEF.

Nei casi di reddito pari a ZERO e/o per i casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore all'90%, alla domanda di contributo deve essere allegata:

- dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune, oppure
- dichiarazione del soggetto richiedente relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone, oppure
- nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito, che deve risultare congruo rispetto al canone versato.

l) Non aver richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, relativamente all'anno 2015, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale, con contratto stipulato ai sensi della Legge 431/98.

ART. 2 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

a) Tutti gli interessati dovranno far pervenire apposita istanza, a pena di esclusione, tramite consegna diretta a mano all'Ufficio protocollo Generale del Comune di Galatina in via Umberto I, 40 73013 Galatina, negli orari di apertura dello stesso o con trasmissione tramite servizio postale esclusivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento:

a1. nei n° 20 (venti) giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Bando di Concorso. (farà fede la data di arrivo al Protocollo del Comune);

a2. indirizzata al «COMUNE DI GALATINA – VIA UMBERTO I, 73013 GALATINA -», utilizzando gli appositi moduli predisposti dal Comune;

a3. firmata in originale dal richiedente alla pagina 3 del modulo di domanda, al rigo riportante la dicitura «FIRMA OBBLIGATORIA DEL RICHIEDENTE PENA ESCLUSIONE»;

a4. firmata in originale dal richiedente alla pagina 4 (ossia al "QUADRO F") della «DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE ED ANAGRAFICHE DEL NUCLEO FAMILIARE PER LA RICHIESTA DI RIMBORSO CANONE FITTO ANNO 2015» (modello allegato al modulo di domanda per il Riconoscimento rimborso affitti - art. 11 Legge 431/98 -), al rigo riportante la dicitura «FIRMA OBBLIGATORIA DEL RICHIEDENTE PENA ESCLUSIONE»;

b) L'istanza dovrà essere obbligatoriamente corredata a pena di esclusione dalla seguente documentazione di rito, completa in ogni sua parte:

b1. Copia del contratto di locazione regolarmente registrato avente tutte le prerogative riportate all'art. 1 lett. "c" del presente Bando di Concorso. La copia del contratto in questione dovrà obbligatoriamente essere munita del timbro di avvenuta registrazione apposto dall'Ufficio dei Registri Immobiliari, riportante la data di registrazione ed il numero di repertorio dell'atto;

b2. Documentazione attestante l'avvenuto pagamento del canone di affitto per l'anno 2015 o frazione di esso (copie ricevute di pagamento dell'affitto firmate dal proprietario dell'immobile o da suo legittimo delegato alla riscossione;

copie bonifici bancari di pagamento dell'affitto; copie vaglia postali di pagamento delle pigioni; copie bollettini postali di corresponsione affitto; ecc) in cui siano esplicitamente riportati tutti i seguenti dati:

- causale di pagamento

- importo corrisposto
 - periodo della locazione a cui si riferisce il predetto importo
- In alternativa, potranno essere accettate dichiarazioni del proprietario dell'alloggio (e solo di esso) attestanti l'avvenuto pagamento dei canoni di locazione relativi all'anno 2015 (o sua frazione mensile) purché:
- rese dal proprietario dell'immobile e da esso sottoscritte in originale
 - recanti l'esatto importo dell'affitto corrisposto dal locatario nell'anno 2015 o frazione di esso;
 - obbligatoriamente corredate da copia del documento di riconoscimento valido del proprietario dichiarante;
- b3.** Eventuali comunicazioni scritte, da parte della proprietà, circa l'avvenuto adeguamento agli indici ISTAT dei canoni di locazione mensili, in riferimento all'anno 2015;
- b4.** Fotocopia di un documento di riconoscimento valido del dichiarante richiedente il contributo;
- b5.** Dichiarazione sostitutiva, resa dall'interessato sull'istanza di partecipazione al concorso (vedasi dichiarazione riportata al punto **2** del modulo di domanda), di eventuale possesso della cittadinanza italiana;
- b6.** Dichiarazione sostitutiva, resa dall'interessato sull'istanza di partecipazione (vedasi dichiarazione riportata al punto **3** del modulo di domanda), di eventuale possesso della cittadinanza straniera, con l'indicazione dello Stato di appartenenza;
- b7.** Dichiarazione sostitutiva, resa dall'interessato sull'istanza di partecipazione al concorso (vedasi dichiarazione riportata al punto **4** del modulo di domanda), della eventuale presenza, nel nucleo familiare, di familiare disabile con diminuzione permanente della capacità lavorativa, certificata dall'autorità competente, superiore ai 2/3;
- b8.** Dichiarazione sostitutiva, resa dall'interessato sull'istanza di partecipazione al concorso (vedasi dichiarazione riportata al punto **5** del modulo di domanda), attestante la mancata richiesta in sede di dichiarazione dei redditi anno 2015, di detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale con contratto stipulato ai sensi della Legge 431/1998. A completamento della presente dichiarazione, si invita altresì l'interessato, ad allegare qualora ne fosse in possesso, copia modello CUD 2016, copia del modello 730/3 o del modello UNICO 2016 inerenti i redditi dell'anno 2015;
- b9.** Dichiarazione sostitutiva, resa dall'interessato sull'istanza di partecipazione al concorso (vedasi dichiarazione riportata al punto **6a** del modulo di domanda), attestante: l'ubicazione dell'appartamento condotto in locazione nel 2015 per il quale si richiede il rimborso (comprensiva dell'indicazione della numerazione civica, della scala, del piano e dell'interno se identificati), il nominativo (o ragione sociale) del proprietario dell'alloggio, la superficie complessiva in mq. dell'immobile ed il numero dei vani (esclusi servizi ed accessori), la dotazione o meno di riscaldamento e ascensore, l'esclusiva destinazione a civile abitazione avente categoria catastale diversa da A/1, A/8 E A/9, la non ubicazione in zone di pregio;
- b10.** Dichiarazione sostitutiva, resa dall'interessato sull'istanza di partecipazione al concorso (vedasi dichiarazione riportata al punto **6b** del modulo di domanda), attestante l'accatastamento, dell'appartamento condotto in locazione nel 2015 per il quale si richiede il rimborso, con caratteristiche di edilizia economica popolare sia per quanto attiene alla tipologia edilizia, sia per quanto attiene alla superficie, che non superi 95 mq di superficie utile, fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari con 5 o più componenti;
- b11.** Dichiarazione sostitutiva, resa dall'interessato sull'istanza di partecipazione al concorso (vedasi dichiarazione riportata al punto **7** del modulo di domanda), attestante la non sussistenza di vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado o di matrimonio tra il soggetto locatore ed il soggetto locatario;
- b12.** Dichiarazione sostitutiva, resa dall'interessato sull'istanza di partecipazione al concorso (vedasi dichiarazione riportata al punto **8** del modulo di domanda), attestante: la sussistenza della condizione in base alla quale l'alloggio oggetto della richiesta di contributo costituisce unità immobiliare a sé stante (ossia la locazione non riguarda vani contenuti all'interno di abitazioni, della quale ne costituiscono solo una porzione), la sussistenza della condizione in base alla quale l'immobile non rappresenta un alloggio di E.R.P.;
- b13.** Dichiarazione sostitutiva, resa dall'interessato sull'istanza di partecipazione al concorso (vedasi dichiarazione riportata al punto **9** del modulo di domanda), attestante l'eventuale tacito rinnovo del



contratto di locazione per il quale si richiede il rimborso degli affitti, qualora lo stesso sia già giunto alla data della sua scadenza naturale stabilita tra le parti contraenti;

b14. Dichiarazione sostitutiva, resa dall'interessato sull'istanza di partecipazione al concorso (vedasi dichiarazione riportata al punto **10** del modulo di domanda), attestante: l'ammontare del canone di locazione mensile effettivamente corrisposto dal concorrente nell'anno 2015 relativamente all'alloggio per il quale si richiede il rimborso degli affitti, la persona delegata alla riscossione delle pigioni se diversa dal locatore. Qualora il richiedente non abbia corrisposto le pigioni direttamente al proprietario dell'immobile firmatario del relativo contratto di locazione, l'interessato dovrà presentare idonea documentazione tale da dimostrare la titolarità all'incasso dei canoni di affitto di colui che li ha riscossi (delega, mandato, rappresentanza legale, titolo ereditario, atto di acquisto e/o vendita in caso di alloggio trasferito in proprietà, dichiarazione, attestazione e quant'altro purché firmati dall'iniziale locatore e conformi alla normativa vigente; ovvero altra documentazione probatoria valida per legge);

b15. Dichiarazione sostitutiva, resa dall'interessato sull'istanza di partecipazione al concorso (vedasi dichiarazione riportata al punto **11** del modulo di domanda), attestante la quota parte del canone di affitto mensile, qualora esistente, corrisposta per:

- l'esclusiva locazione dell'appartamento
- la locazione di eventuali pertinenze dell'immobile (garage, box, autorimesse, depositi, posti auto, ecc);
- la concessione, da parte della proprietà, di arredi e/o suppellettili, nel caso in cui si tratti di immobile parzialmente o totalmente ammobiliato
- il pagamento di oneri condominiali, qualora gli stessi vengano compresi nella rata di fitto mensile
- tutti gli altri oneri accessori alla locazione;

b16. Dichiarazione sostitutiva, resa dall'interessato sull'istanza di partecipazione al concorso (vedasi dichiarazione riportata al punto **12** del modulo di domanda), attestante il periodo di permanenza presso l'alloggio condotto in locazione, relativamente all'anno 2015;

b17. Dichiarazione sostitutiva, resa dall'interessato sull'istanza di partecipazione al concorso (vedasi dichiarazione riportata al punto **13** del modulo di domanda), attestante il possesso della residenza anagrafica presso l'alloggio condotto in locazione relativamente al quale si richiede il presente contributo, durante tutto il periodo di cui si avanza l'istanza di rimborso degli affitti, cioè per l'anno 2015 o porzione di esso;

b18. Dichiarazione sostitutiva, resa dall'interessato sull'istanza di partecipazione al concorso (vedasi dichiarazione riportata al punto **14** del modulo di domanda), attestante il regolare pagamento della tassa di registrazione annuale del contratto di affitto oggetto del rimborso;

b19. Dichiarazione sostitutiva, resa dall'interessato sull'istanza di partecipazione al concorso (vedasi dichiarazione riportata al punto **15** del modulo di domanda), attestante la non titolarità nell'anno 2015, da parte del richiedente e di tutti i componenti il proprio nucleo familiare, di altri redditi diversi da quelli indicati nella «DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE ED ANAGRAFICHE DEL NUCLEO FAMILIARE PER LA RICHIESTA DI RIMBORSO CANONE FITTO ANNO 2015» (modello allegato al modulo di domanda per il riconoscimento rimborso affitti), né quote di partecipazione in società o fondi di investimento di qualunque tipo;

b20. Dichiarazione sostitutiva, resa dall'interessato sull'istanza di partecipazione al concorso (vedasi dichiarazione riportata al punto **16** del modulo di domanda), attestante la condizione di non essere stato, unitamente ad ogni componente il proprio nucleo familiare e relativamente all'anno 2015, assegnatario di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da altri enti pubblici;

b21. Dichiarazione sostitutiva, resa dall'interessato sull'istanza di partecipazione al concorso (vedasi dichiarazione riportata al punto **17** del modulo di domanda), attestante la non titolarità nell'anno 2015, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare anagrafico, di diritti di proprietà esclusiva (ovvero di quote dello stesso alloggio, la cui sommatoria raggiunga il 100%), usufrutto, uso o abitazione su alloggio adibito a civile abitazione, ovunque ubicato e avente qualsiasi superficie utile., fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile o esista provvedimento del Sindaco che ne dichiara l'inagibilità ovvero l'inabitabilità;

b22. Dichiarazione sostitutiva, resa dall'interessato sull'istanza di partecipazione al concorso (vedasi dichiarazione riportata al punto **18** del modulo di domanda), attestante l'assenza di procedimenti di



sfratto a proprio carico, inerenti l'alloggio condotto in locazione nell'anno 2015, che abbiano comportato la rescissione del contratto anticipatamente alla data di naturale scadenza, nell'anno di riferimento del rimborso. In caso di sussistenza, durante l'anno 2015, delle predette procedure di sfratto in riferimento all'alloggio condotto in locazione, l'interessato dovrà dichiarare, sulla domanda di partecipazione, le mensilità di affitto eventualmente corrisposte nel periodo di riferimento, allegando copia del provvedimento di sfratto in questione;

b23. Dichiarazione sostitutiva, resa dall'interessato sull'istanza di partecipazione al concorso (vedasi dichiarazione riportata al punto **19** del modulo di domanda) con la quale il richiedente attesta la totale conformità di tutta la documentazione allegata, presentata in copia nella domanda, ai rispettivi originali in proprio possesso;

b24. Dichiarazione sostitutiva, resa dall'interessato sull'istanza di partecipazione al concorso (vedasi dichiarazione riportata al punto **20** del modulo di domanda) con la quale il concorrente attesta la propria piena conoscenza di tutte le condizioni, le modalità, le prescrizioni ed ogni altro aspetto previsto nel Bando di Concorso in questione, accettandoli espressamente ed impegnandosi ad osservarli senza riserva alcuna;

b25. Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. n. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, delle condizioni anagrafiche ed economiche del nucleo familiare del richiedente, riferite all'anno 2015, rese dallo stesso interessato su apposito modello allegato al modulo di domanda e distribuito con esso, denominato «DICHIAZIONE SOSTITUTIVA DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE ED ANAGRAFICHE DEL NUCLEO FAMILIARE PER LA RICHIESTA DI RIMBORSO CANONE FITTO ANNO 2015» (compilazione completa dei QUADRI A, B, C, D, F e, per i cittadini non aderenti all'Unione Europea privi di "carta di soggiorno" anche del QUADRO E, tutti presenti sul modello). Il modello di cui sopra dovrà essere regolarmente compilato in ogni parte dal partecipante al concorso, pena l'esclusione. Lo stesso modello, inoltre, presenta anche dati di tipo statistico tali da permettere un primo monitoraggio sulla condizione socio-economico-abitativa riscontrabile mediamente sul territorio del Comune di Galatina;

b26. Copia del modello ISEE inerente i redditi percepiti dall'intero nucleo familiare nell'anno 2015;

b27. Per i cittadini disabili, certificato rilasciato dalla competente autorità medica comprovante la diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore ai 2/3.

b28. Copia della ricevuta di pagamento dell'imposta annuale di registrazione (anno 2015)

LA RICHIESTA PER L'ACQUISIZIONE DELLA SUINDICATA DOCUMENTAZIONE E' RITENUTA OBBLIGATORIA IN OSSERVANZA DELLA D.G.R. n. 1197 del 18/07/2017 IL RISPETTO DI TALE INCISO RISULTA NECESSARIO PER IL CONSEGUENTE RICONOSCIMENTO DA PARTE DELLA REGIONE PUGLIA, IN CAPO AL COMUNE DI GALATINA, DEL DIRITTO AD EROGARE I CONTRIBUTI.

c) Per i cittadini di Stati non aderenti all'Unione Europea, oltre alla documentazione di cui al precedente punto b), è inoltre richiesta, pena l'esclusione:

c1. documentazione attestante la condizione giuridica di permanenza nel territorio italiano (carta di soggiorno o permesso di soggiorno almeno biennale);

c2. certificato storico di residenza da almeno 10 anni nel territorio nazionale ovvero da almeno 5 anni nella medesima Regione;

c3. per il cittadino extracomunitario che sia in possesso del permesso di soggiorno almeno biennale, dichiarazione sostitutiva mediante la compilazione del "QUADRO E" presente alla pagina 4 del modello di «DICHIAZIONE SOSTITUTIVA DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE ED ANAGRAFICHE DEL NUCLEO FAMILIARE PER LA RICHIESTA DI RIMBORSO CANONE FITTO ANNO 2015» allegato al modulo di domanda e con esso distribuito, attestante lo svolgimento di regolare attività lavorativa.

d) Per i redditi pari a ZERO, e/o per i casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore all'90%, oltre alla documentazione di cui sopra, è inoltre richiesta, pena l'esclusione:

d1. dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune, *oppure*

d2. dichiarazione relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone, *oppure*

d3. nel caso in cui si dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito, che deve risultare congruo rispetto al canone versato.

IN CONSIDERAZIONE DEI RIDOTTI TEMPI ISTRUTTORI CONCESSI PER LA DEFINIZIONE DELLE GRADUATORIE, LE DOMANDE CONCERNENTI IL PRESENTE CONCORSO VERRANNO ESAMINATE ESCLUSIVAMENTE SULLA BASE DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA A CORREDO DELL'ISTANZA.

PERTANTO, AI CONCORRENTI NON È CONCESSA LA POSSIBILITÀ DI INTEGRARE LA DOCUMENTAZIONE INIZIALMENTE PRESENTATA, IN TEMPI POSTERIORI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BANDO DI CONCORSO.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE NON PROVVEDERÀ A RICHIEDERE LA PRODUZIONE DI DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA, SALVO QUANTO PREVISTO AL SUCCESSIVO ART. 4 «NORME FINALI».

Si specifica che l'importo del canone di affitto oggetto di rimborso per l'anno 2015, deve considerarsi quello risultante dal contratto medesimo e riferito alla esclusiva locazione dell'alloggio, quindi al netto:

- della quota parte del canone corrisposto per l'affitto di eventuali pertinenze dell'immobile (garage, box, autorimesse, depositi, posti auto, ecc), anche se compresa direttamente nella pigione complessivamente corrisposta per la locazione;
- delle somme pagate per la concessione e l'utilizzo di arredi e suppellettili appartenenti alla parte proprietaria, qualora si tratti di immobile parzialmente o totalmente ammobiliato, anche se tale corrispettivo risulta compreso direttamente nella pigione complessivamente elargita per la locazione;
- delle somme corrisposte dell'affittuario in sede di sottoscrizione del contratto, versate a titolo di cauzione;
- degli oneri condominiali corrisposti dall'affittuario, anche se direttamente compresi nella pigione complessivamente elargita per la locazione;
- di tutti gli altri oneri accessori alla locazione, anche se direttamente compresi nella pigione complessivamente elargita per la locazione.

Il canone di locazione oggetto di rimborso per l'anno 2015, calcolato come ai precedenti punti, è quello da considerarsi ai fini del requisito di partecipazione al concorso di cui all'art. 1 lettera "i" punti i1 e i2 del presente bando.

Sui moduli di domanda, inoltre, è previsto che gli istanti possano dare esplicito consenso al trattamento dei dati personali, secondo quanto stabilito dall'art. 13 del D.Lgs 196/2003.

ART. 3 – FORMULAZIONE GRADUATORIE AVENTI DIRITTO E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A seguito di presentazione delle istanze, l'Ufficio Politiche Sociali, previa istruttoria delle stesse, così come previsto dalla D.G.R. n. 1197 del 18/07/2017, redigerà apposite graduatorie contenenti gli elenchi dei beneficiari, obbligatoriamente in ordine crescente di reddito, distinte a secondo delle fasce reddituali di appartenenza (di cui all'art. 1 lettera "i" punti "i1" ed "i2" del presente bando), oltre ad altri dati richiesti, seguendo le indicazioni e lo schema di "prospetto riepilogativo risultanze bando comunale" (allegato dalla Regione Puglia nella summenzionata D.G.R. n. 1197 del 18/07/2017). Le predette graduatorie verranno pubblicate all'Albo Pretorio e gli elenchi dei beneficiari sul sito del Comune di Galatina.

Si specifica che le risorse disponibili per il rimborso degli affitti relativi all'anno 2015, assegnati preliminarmente al Comune di Galatina dalla Regione Puglia giusta D.G.R. di cui sopra, ammontano a € 8.048,64.

I contributi di che trattasi saranno erogati all'atto in cui la Regione Puglia avrà accreditato il predetto finanziamento.

L'erogazione agli aventi diritto avverrà con mandati di pagamento intestati al richiedente il beneficio, successivamente all'introito dei fondi al Comune, compatibilmente con i finanziamenti disponibili erogati dalla Regione Puglia e con il fabbisogno finanziario accertato nell'istruttoria

Le mensilità di affitto rimborsabili, ai fini del presente concorso, potranno essere soltanto quelle per le quali l'interessato produca, allegandola all'istanza, idonea documentazione atta a dimostrare l'avvenuto pagamento del canone di locazione nei confronti del proprietario locatore dell'alloggio (e firmatario del contratto) e/o di un suo legittimo delegato alla riscossione e/o di altra persona avente titolo (vedasi documentazione di cui all'art. 2 punti b2 e b13 del presente Bando). Nel caso in cui, dalla comparazione del contratto di locazione sottoscritto fra le parti con la documentazione attestante l'avvenuto pagamento dei relativi canoni nel 2015, dovesse emergere un aumento delle pigioni corrisposte non compatibile con quello stabilito dalla normativa a fronte del normale incremento dei prezzi al consumo, questo Comune si



riserva di considerare l'affitto aggiornato, elargito dal locatario nel 2015, pari a quello che si otterrebbe applicando le rivalutazioni annuali come per legge, sulla base degli indici ISTAT decorrenti dalla data di inizio locazione. Verrà applicata analoga procedura qualora il contratto di affitto preveda ingiustificati aumenti annuali dei canoni.

Qualora sussista una procedura di sfratto per morosità nei confronti del richiedente, per l'alloggio condotto in locazione nell'anno 2015, potranno essere oggetto di rimborso le sole mensilità di affitto corrisposte nell'anno di riferimento, nel caso in cui l'istante ne dimostri l'avvenuto pagamento.

ART. 4 – NORME FINALI

Le domande di partecipazione al presente Bando di Concorso e l'allegato modello di «DICHIAZIONE SOSTITUTIVA DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE ED ANAGRAFICHE DEL NUCLEO FAMILIARE PER LA RICHIESTA DI RIMBORSO CANONE FITTO ANNO 2015», possono essere ritirati dai cittadini interessati presso lo Sportello di Segretariato Sociale sito in Via Montegrappa, 8, nei giorni e negli orari di ricezione dell'utenza. Le domande saranno altresì disponibili sul sito www.comune.galatina.le.it

Si specifica che all'atto dell'erogazione dei fondi ai cittadini aventi diritto e per ogni altra comunicazione, si considereranno i dati anagrafici riportati sull'istanza, salvo informativa scritta di eventuali variazioni effettuata dall'interessato in data successiva alla presentazione della domanda.

LE DOMANDE, PENA ESCLUSIONE, DOVRANNO PERVENIRE NEI MODI E NEI TERMINI INDICATI E DOVRANNO ESSERE COMPILATE CORRETTAMENTE IN OGNI PARTE E CORREDATE DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA. NON SARANNO ACCETTATE ISTANZE NON CONFORMI, INCOMPLETE O ILLEGIBILI.

Ai sensi dell'art. 71 comma 1 e 2 del T.U. approvato con D.P.R. n. 445/2000 e di quanto esplicitamente previsto nella D.G.R. n. 1197 del 18/07/2017, l'Amministrazione Comunale procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Qualora le stesse presentino delle irregolarità o delle omissioni, non costituenti falsità, troverà applicazione il comma 3 dell'art. 71 del summenzionato T.U. Nel caso in cui vengano accertate dichiarazioni mendaci, nei confronti del dichiarante troveranno applicazione gli artt. 75 e 76 del predetto T.U.

La presentazione della domanda di partecipazione al presente Bando di Concorso implica la piena conoscenza di tutte le norme vigenti in materia, nonché l'espressa accettazione di tutte le modalità previste nel concorso stesso che l'interessato si impegna ad osservare.

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa L. Antonella Mele.

Galatina 11/8/2018

**IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Giuseppe Leopizzi)**

Il Dirigente Direzione Servizi alla Persona
Servizio Politiche Sociali
Avv. Giuseppe Leopizzi

